

ESERCIZIO N. 1

L'esercizio è costituito da un quesito seguito da otto affermazioni che rispondono ognuna al VERO oppure al FALSO. Ad ogni affermazione correttamente identificata se vera o falsa è attribuito 1 punto; 0 punti per risposta errata o non data.

DOPO PIOGGE INTENSE, UNA FRAZIONE DI UN COMUNE DELL'EMILIA-ROMAGNA E' MINACCIATA DA UNA FRANA. QUALI SONO LE AZIONI CHE DOVREBBE ATTUARE IL SINDACO ALLO SCOPO DI GARANTIRE ALLE POPOLAZIONI INSEDIATE NEL NUCLEO ABITATIVO LA SICUREZZA IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL CORPO FRANOSO?

N.	AFFERMAZIONE	RISPOSTA CORRETTA	RISPOSTA SBAGLIATA
1	Il Sindaco deve attuare il piano comunale di protezione civile e in ogni caso presidiare l'evoluzione del movimento gravitativo per allertare le popolazioni residenti per eventuale sgombero dalle proprie abitazioni. Deve inoltre disporre interventi d'intesa, se del caso, con altri Enti per favorire lo scolo delle acque allo scopo di rallentare, deviare e possibilmente arrestare la minaccia incombente sulle case. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
2	Non essendo di competenza del Sindaco la sicurezza della popolazione, lo stesso chiederà informazioni agli organi preposti quali Consorzio di Bonifica e Agenzia di Protezione Civile. VERO o FALSO?	FALSO	VERO
3	Il Sindaco dovrà valutare, d'intesa con gli organi tecnici comunali e con gli altri enti territoriali, i lavori da compiersi per dare sicurezza all'abitato. Qualora venga accertata una situazione di pericolo imminente, il Sindaco, senza indugio, ordinerà alla popolazione lo sgombero dalle proprie abitazioni. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
4	In caso di sgombero delle proprie abitazioni, le spese di alloggio in altri edifici sono totalmente a carico degli sfollati. Gli stessi non possono chiedere contributi agli Enti Pubblici. VERO o FALSO?	FALSO	VERO
5	Stante l'impossibilità nell'immediato di fermare il fenomeno gravitativo, il Sindaco chiederà alla Regione, che si avvarrà dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di perimetrare il nucleo abitativo interessato dal movimento franoso e, allo scopo di poter perfezionare forme di finanziamento per garantire l'uso del territorio, di dichiarare l'abitato da consolidare. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
6	Terminate le opere di consolidamento si possono far approvare limitazioni di carattere edilizio-urbanistiche per la conservazione della frazione riducendo i carichi propri delle abitazioni e di altre tipologie costruttive tecnicamente ritenute non adatte. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
7	Se a monte dell'abitato, fuori dalla perimetrazione urbanistica, vi sono aree a vocazione agricola soggette a vincolo idrogeologico, si impongono limitazioni alla profondità di aratura. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
8	Constatata l'impossibilità, stante l'elevato costo degli interventi, il Sindaco, sentita la Regione e la Prefettura, chiede la delocalizzazione dell'abitato. VERO o FALSO?	VERO	FALSO

ESERCIZIO N. 2

L'esercizio è costituito da un quesito seguito da otto affermazioni che rispondono ognuna al VERO oppure al FALSO. Ad ogni affermazione correttamente identificata se vera o falsa è attribuito 1 punto; 0 punti per risposta errata o non data.

UN COMUNE DELLA PROVINCIA DI PARMA, CON 467 ABITANTI, NON HA ANCORA UN PROPRIO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE. QUALI SONO LE AZIONI CHE DEVE METTERE IN CAMPO PER ESSERE CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE?

N.	AFFERMAZIONE	RISPOSTA CORRETTA	RISPOSTA SBAGLIATA
9	Il Comune può affidare un incarico ad un professionista per la redazione di un documento preliminare e di indirizzo, quindi senza misure cogenti di prevenzione, il documento verrà approvato dalla Giunta comunale, con valenza di Piano Comunale per la Protezione Civile. VERO o FALSO?	FALSO	VERO
10	Per tutti i Comuni, come ribadito pure dal Dlgs 1/2018, vi è l'obbligo di adottare un Piano di Protezione civile attraverso il quale definire le attività di previsione e prevenzione dai rischi, il soccorso alla popolazione, il superamento dell'emergenza e la mitigazione del rischio medesimo. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
11	Il Consiglio Comunale deve approvare il Piano Comunale di Protezione Civile che è l'insieme delle procedure operative d'intervento per fronteggiare qualsiasi calamità che può accadere sul territorio. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
12	Non vi è l'obbligo per i comuni con numero di abitanti inferiore a 500 di dotarsi del Piano di Protezione Civile Comunale, in quanto è sufficiente seguire quanto previsto dalle delibere regionali in materia. VERO o FALSO?	FALSO	VERO
13	Una volta approvato il Piano di Protezione Civile Comunale va aggiornato costantemente per far fronte alle variazioni degli scenari attesi. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
14	Le esercitazioni di protezione civile previste dal Piano di Protezione Civile Comunale possono contribuire a convalidarlo e quindi al suo aggiornamento? VERO o FALSO?	VERO	FALSO
15	Il Sindaco, che è la prima Autorità di Protezione Civile sul territorio comunale, deve dare attuazione al Piano di Protezione Civile comunale. VERO o FALSO?	VERO	FALSO
16	Il Piano di Protezione Civile Comunale, in alcuni casi, può prevedere che i Volontari possano sostituirsi agli organi preposti alla direzione degli interventi propri dell'attività comunale per fronteggiare delle emergenze imminenti. VERO o FALSO?	FALSO	VERO

ESERCIZIO N. 3

L'esercizio è costituito dal testo di un atto con otto spazi vuoti da completare con una delle tre proposte di risposta corrispondenti fra le quali una sola è corretta. Alla risposta corretta è attribuito 1 punto; 0 punti alla risposta errata o non data.

N.	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3
La Dirigente				
17	VISTA la Legge Regionale _____ 'Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, in particolare gli artt. 16 e 17 A. N. 13/2015 B. N. 3/1999 C. N. 32/1992	A	B	C
PRESO ATTO della domanda pervenuta il 31/12/2021 registrata al PG/2021/11111 di pari data con cui il sig Mario Rossi, residente in Comune di Piacenza (PC), ha richiesto la concessione per l'occupazione di area demaniale del corso d'acqua fiume Po, foglio 1 fronte mappali 1 e 2, di Ha 10.00.00, in Comune di Calendasco (PC), ad uso sfalcio ;				
18	DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT senza che nei _____ giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione; A. 10 (DIECI) B. 30 (TRENTA) C. 150 (CENTOCINQUANTA)	B	A	C
ACQUISITO il nulla osta idraulico espresso da A.I.Po (Agenzia Interregionale per il Po);				
19	CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 7/2004, l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela dello/della _____, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino, come si evince dall'istruttoria tecnico-amministrativa A. ASSETTO IDROGEOLOGICO B. SICUREZZA IDRAULICA C. SEZIONE IDRAULICA	B	A	C
ACCERTATO che il richiedente ha versato la somma pari a € € 75,00 a titolo di spese di istruttoria e la somma pari a € 1.000,00 a titolo di deposito cauzionale;				
20	RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, _____ al rilascio della concessione A. non sussistano elementi ostativi B. sussistano elementi di criticità C. sussistano elementi ostativi	A	B	C
DETERMINA				
21	su proposta del _____ A. Sindaco B. Responsabile del Servizio C. Responsabile del Procedimento	C	A	B
di assentire al sig. Mario Rossi, la concessione per l'occupazione di area del demanio idrico del corso d'acqua fiume Po, foglio 1 fronte mappali 1 e 2, di Ha 10.00.00, ad uso sfalcio, in Comune di Colorno (PR),				
22	di stabilire che la durata massima della concessione sia di anni _____ a far data dal presente atto; A. dodici (12) B. sei (6) C. diciannove (19)	B	A	C
di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre il 31 marzo dell'anno di riferimento;				
23	di stabilire che l'importo relativo al deposito cauzionale è pari a _____ del canone; A. una annualità B. cinque annualità C. dieci annualità	A	B	C
di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine stabilito, saranno applicati alle somme dovute gli interessi di legge e che questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del credito concessorio;				
24	di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di _____ previsti dal D.Lgs. 33/2013 A. pubblicazione B. privatizzazione C. privacy	A	B	C

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ESERCIZIO N. 4

L'esercizio è costituito da tre domande ognuna con tre proposte di risposta fra le quali una sola è corretta. Alla risposta corretta è attribuito 1 punto; 0 punti a risposta errata o non data.

N.	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3
25	Quando si è in un "ambiente collaborativo in cloud" cosa posso fare?	Partecipare ad un gruppo di lavoro nel quale si condividono dati digitali e si tengono riunioni a distanza tramite il personal computer.	Accedere ai dati di un soggetto terzo senza che esso mi abbia esplicitamente dato i permessi di accesso.	Richiedere a titolo gratuito l'aiuto di persone esterne all'azienda per lo svolgimento di mansioni lavorative.
26	Stai lavorando con un gruppo di lavoro ad una rendicontazione annuale basata su rilevazioni di dati forniti da sonde collocate presso dei corsi d'acqua. Dovete effettuare diversi calcoli sui dati, qual è lo strumento più adatto?	Condividere e co-gestire sullo spazio collaborativo aziendale un documento di tipo "foglio di calcolo".	Un server FTP nel quale caricare tutte le rilevazioni dati dal quale poi andare a prendere le informazioni con uno strumento di Business Intelligence.	Riportare in un file di testo tutti i dati senza dimenticare gli estremi di posizionamento delle sonde e mandarlo via mail ai partecipanti al gruppo di lavoro.
27	Devi illustrare nel corso di una riunione online a dei colleghi il risultato di un'indagine svolta in collaborazione con un famoso centro studi. Come procedi?	Durante la riunione posso attivare la condivisione dello schermo e mostrare loro il risultato dell'indagine commentandolo.	Fornisco al centro studi i nominativi dei colleghi che partecipano alla riunione e faccio mandare loro copia dei risultati.	Prima dell'incontro mando via mail a tutti i partecipanti delle singole immagini di ogni pagina del risultato dell'indagine.

ESERCIZIO N. 5

Costituito da tre frasi da completare ognuna con tre proposte fra le quali una sola è corretta. Alla risposta corretta è attribuito 1 punto; 0 punti a risposta errata o non data

N.	DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3
28	In 1886 India exported 136 million kilograms, of which 77 went to Great Britain. In that year it produced 40 million kilograms, but ____ a few years it had moved ahead of China. Ceylon (now Sri Lanka) emerged as a tea producer in 1867 and Java in 1878.	WITHIN	SINCE	FOR
29	The British Isles are still ____ importers of tea. The United States, despite its large population of coffee drinkers, is second.	THE BIGGEST	THE MOST BIG	THE BIGGER
30	Other countries _____ Australia, Canada and New Zealand also import large quantities.	SUCH AS	SUCH LIKE	AS